

COMUNICATO n. 2474 del 22/09/2017

Stamattina la delibera approvata in Giunta provinciale su proposta del presidente Ugo Rossi

Piccoli prestiti in aiuto a famiglie in temporanea difficoltà economica

La delibera sul tema dei piccoli prestiti adottata oggi dalla Giunta, su proposta del presidente Ugo Rossi, nasce per sopperire all'esigenza di aiutare famiglie con momentanee difficoltà finanziarie. Lo strumento è l'elargizione di piccoli prestiti senza interessi. La decisione definisce in primo luogo i criteri per la concessione dei prestiti di modesta entità e, in secondo luogo, istituisce l'attivazione di percorsi formativi per l'accompagnamento alla gestione del bilancio e dell'indebitamento individuale e familiare in favore di persone e di nuclei familiari in situazione di possibile esclusione sociale e di temporanea difficoltà economica dipendente da eventi di carattere contingente e straordinario. Il servizio sarà attivo entro la fine dell'anno.

Uno stanziamento di 150.790 euro nel triennio 2017-2019 a sostegno di nuclei familiari che si trovano in temporanea difficoltà economica e/o rischiano di cadere in situazioni di esclusione sociale. Questo, in estrema sintesi, l'oggetto della delibera approvata oggi in Giunta provinciale.

Il servizio sarà attivo entro la fine dell'anno. L'obiettivo è aiutare le famiglie che si trovano in momentanee necessità finanziarie con un aiuto concreto, ovvero attraverso prestiti che possono essere concessi per importi che oscillano fra i 500 e i 3.000 euro con l'obbligo di restituzione senza interessi nell'arco temporale massimo di 3 anni e con un servizio di accompagnamento alla gestione del reddito familiare.

La proposta di deliberazione ha per oggetto due aspetti: il primo riguarda l'individuazione dei criteri per la concessione di prestiti di modesta entità; il secondo stila i requisiti dei soggetti beneficiari; il terzo prevede l'attivazione di percorsi formativi per l'accompagnamento alla gestione del bilancio e dell'indebitamento individuale e familiare in favore di persone e di nuclei familiari in situazione di possibile esclusione sociale e di temporanea difficoltà economica dipendente da eventi di carattere contingente e straordinario.

Chi sono i destinatari? Possono fare richiesta le persone in momentanea difficoltà economica con conseguente difficoltà a sostenere documentate spese riferite alla casa, alla salute, all'educazione ovvero, in casi particolari, ad onorare alcune scadenze o impegni finanziari di modesta entità che possono incidere sull'equilibrio finanziario della famiglia in seguito a perdita del lavoro o a malattia.

La gestione dell'attività sarà svolta da una Associazione, Ente o Fondazione senza scopo di lucro mediante affidamento diretto dopo la richiesta di tre offerte ad organizzazioni operanti sul territorio provinciale. Il soggetto gestore provvederà alla concessione dei prestiti e all'attivazione dei percorsi formativi nel rispetto dei criteri oggetto di approvazione del provvedimento oggi approvato.